

## Il migliore è Lorenzo, primo al test d'ingresso nazionale al corso di Medicina

**Pubblicato:** Mercoledì 29 Settembre 2021



La certezza di essere **il migliore d'Italia nei test di ingresso di medicina** l'aveva dal 24 settembre, quando il sito di University ha permesso a ciascun candidato di vedere il proprio punteggio: « Il mio era esattamente quello che avevano annunciato i media».

Così **Lorenzo Monti, di Olgiate Olona**, ha saputo di aver totalizzato **il più alto punteggio nel test d'ingresso nazionale**: « È stata una grande soddisfazione» commenta Lorenzo che ringrazia soprattutto i suoi docenti del **liceo Arturo Tosi di Busto Arsizio**: « Già due anni fa un ex del Tosi aveva registrato il primato nel test nazionale – ricorda Lorenzo -. Questa scuola mi ha permesso di studiare e soddisfare la mia curiosità. Ho incontrato professori che mi hanno stimolato ad approfondire. Sono interessato a tutto, dalle materie scientifiche a quelle umanistiche. Non ho mai fatto fatica a studiare perché è un modo per scovare cose nuove e diverse».

L'idea di diventare medico gli è venuta a cavallo tra la terza e la quarta liceo: « Mi piacciono le sfide e sicuramente il percorso universitario di Medicina è impegnativo. Sei anni di corso poi la formazione specialistica: non è una scelta semplice. Inoltre, una professione che ti permette di aiutare gli altri è adatta al **mio carattere altruista**. Non mi tiro mai indietro quando c'è da aiutare qualcuno. Questo lavoro mi permetterà di essere sempre e realmente al fianco di chi ha bisogno».

**Lorenzo Monti è un neo diplomato, ha concluso il percorso scolastico lo scorso giugno al Tosi con il massimo dei voti**: « Una volta superata la maturità, ho iniziato a studiare per il test di medicina. Poi

mi sono concesso una vacanza tra mare e montagna e, quando sono tornato in agosto, ho iniziato ad “allenarmi” con i quiz. Ogni giorno un paio d’ore per prepararmi a questa modalità di esame. La settimana prima della prova, ho chiuso libri e quiz e mi sono rilassato: occorre liberare bene la mente prima di affrontare un esame, altrimenti l’ansia può essere un problema».

**Del giorno del test di medicina ricorda soprattutto l’attesa:** «Siamo stati seduti dalle 11 sino alle 13 aspettando l’inizio. In un banco anche un po’ scomodo, in un clima non proprio sereno. Ecco, se c’è una cosa che mi è rimasta impressa è proprio il clima di quelle ore di attesa. Una volta ricevuto il test, invece, tutto è filato via liscio. Ero ormai abituato e alcune domande le avevo già affrontate».

**I due quesiti “scandalo” invalidati poi dal Ministero lo avevano messo un po’ in agitazione:** «Io ero convinto di aver risposto in modo corretto ma le tabelle con le correzioni, uscite immediatamente dopo la prova, indicavano l’errore. Non mi convinceva quella cosa e, infatti, è emerso il problema».

Ora Lorenzo si appresta a iniziare il nuovo lungo cammino ma c’è una novità: «**Il mio primato lo cedo a chi mi segue in graduatoria** – spiega Lorenzo Monti – Io, infatti, avevo provato il test anche al San Raffaele dove sono passato. Mi sono già immatricolato e inizierò il 18 ottobre. **Il test nazionale era il mio “piano B”**».

Un piano B di lusso per uno studente sicuramente protagonista del suo futuro.

**Grande la soddisfazione al liceo Tosi di Busto Arsizio** che registra una nuova eccellente prova di un suo alunno, nonostante il Ministero dell’Istruzione abbia bocciato la richiesta di attivare il percorso a “curvatura biomedica”. Forse perché al Tosi ... va già bene così.

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it